



Comune di TORRI in Sabina

Provincia di Rieti

Piazza Roma, n. 6 - CAP 02049
tel. 0765/62004 - fax 0765/62012
e-mail : torriinsabina@tiscali.it

AREA AMM.VO - CONTABILE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO n. 20 del 14.02.2023

OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA IMPEGNATA

PER SERVIZIO RICALCOLO FONDO INCENTIVANTE .

DITTA GRAFICHE E. GASPARI

CIG **ZC039F21C7**

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

TORRI in Sabina, li 14.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Simone MARCHEGIANI)

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi
Dell'art.3co. 2 del D.Lgs m. 39/93 . Nota ai sensi dell'art.6 co. 2 l.41/91
non seguirà trasmissione dell'originale con forma autografa*

EMESSI MANDATI : n.del
n. del

Copia della presente determinazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune (art. 32 comma 1 Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per rimanervi 15 quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Torri in Sabina li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che *la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all’art. 1, comma 775, che, “in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*

VISTO inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare:

- l’articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall’esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

- l’articolo 11, comma 17, il quale prevede che “In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2016 – 2018 per l’annualità 2017, riclassificati secondo lo schema di cui all’allegato 9”;

RICHIAMATO integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, dedicato all’esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell’esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell’ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio.

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste;

- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

- sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell’anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO l’art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che spettano ai dirigenti tutti compiti che impegnano l’Amministrazione comunale verso l’esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni degli organi di governo e non rientranti tra le funzioni del segretario comunale, nonché tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall’organo politico;

VISTO l’art. 109, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al citato art. 107 commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi:

DATO ATTO che è necessario procedere al ricalcolo del fondo incentivante la produttività alla luce dei nuovi rinnovi contrattuali;

SENTITA in merito la ditta GRAFICHE E. GASPARI S.R.L.. specializzata nel settore enti locali la quale ha presentato un preventivo, iscritto al per il servizio richiesto al costo è di € 690,00 oltre I.V.A.;

PRESO ATTO che si tratta di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa per l'anno in corso;

- Visto l'art. 125 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;
- Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207;
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune;
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241;

D E T E R M I N A

1. di affidare e impegnare in favore della ditta GRAFICHE E. GASPARI S.R.L la somma di € 690,00 oltre I.V.A. per un totale di € 841,80 per il servizi di ricalcolo del fondo incentivante la produttività.
2. di imputare la spesa complessiva di € 841,80 al P.E.G.31 IMP. 162/2023, in conto al redigendo bilancio 2023
3. di dare atto che si tratta di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Simone MARCHEGIANI

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi
Dell'art.3co. 2 del D.Lgs m. 39/93 . Nota ai sensi dell'art.6 co. 2 l.41/91
non seguirà trasmissione dell'originale con forma autografa*